

Al Betterly Camp 2023 - Canada



Durante il mese di luglio sono stato in Canada grazie al progetto di “Youth Exchange” organizzato dal gruppo Lions International. Ho intrapreso questo scambio con aspettative nate dal fatto che non era la mia prima esperienza di viaggi all'estero, e qualche ansia dovuta dalla distanza, infatti spesso viaggio fra Italia e Austria grazie ai miei nonni.

Ho raggiunto l'aeroporto di Toronto il 2 luglio alle 9 di sera, all'arrivo ho subito capito che le mie passate esperienze in Europa non sarebbero state d'aiuto quanto speravo; è stato probabilmente il momento più stressante, dovuto ai severi controlli doganali seguiti dall'attesa di bagagli che non sembravano arrivare. Per fortuna non ero da solo ma ero accompagnato da un altro ragazzo italiano facente parte dello stesso scambio culturale. All'aeroporto abbiamo avuto l'accoglienza di Dianne, la coordinatrice del progetto, e di suo marito John che ci hanno dato il benvenuto ufficiale in Canada. Ringrazio Dianne, e John, che oltre ad essere la coordinatrice del progetto Lions, sono stati anche la famiglia che mi ha ospitato durante i primi 10 giorni di permanenza in Canada. Inizialmente sono stato a Petrolia, una piacevole cittadina agricola dell'Ontario conosciuta per essere stata una delle prime località in cui fu scoperto ed estratto il petrolio; infatti c'è un museo che ho potuto visitare, proprio dedicato alla storia delle prime estrazioni.

Tra i luoghi che mi hanno fatto visitare nei dintorni di Petrolia devo menzionare: Point Pelee, il punto più meridionale del Canada, dove si trova un parco naturale che contiene flora tipica del Canada, non presente in Europa, insieme a un gran numero di uccelli di varie forme e colori. A Petrolia abbiamo incontrato i membri del locale Lion club che ci hanno accolto con affetto e calore e abbiamo partecipato ad una loro riunione in cui abbiamo fatto una breve presentazione orale.

Fra il 12 ed il 22 mi sono trasferito presso la seconda famiglia, da Allister e Carolyn, che mi hanno ospitato nella città di London, sempre in Ontario. A London ho visitato numerosi musei sulla storia dei nativi e, inoltre, da London abbiamo poi viaggiato verso altri paesi limitrofi come Sparta. Sfortunatamente alcune attività sono state annullate per il maltempo che ha colpito l'Ontario in quel periodo, per fortuna la famiglia ospitante è stata in grado di occupare il tempo con attività alternative come lo Skip-Bo, un gioco di carte molto popolare che è giocato da tutti i Canadesi che ho conosciuto.

Infine l'ultima settimana l'ho trascorsa al campo, in un ex campo scout, insieme agli altri partecipanti del campo, ragazzi della mia età provenienti dall'Europa e con due ragazzi Canadesi. Ogni giorno gli organizzatori ci hanno portato in posti diversi, tra cui il posto più entusiasmante e mozzafiato che abbia visitato: Le cascate

del Niagara, che oltre a vedere da sopra abbiamo potuto vedere anche da sotto grazie al giro in barca. È stato bellissimo, emozionante e divertentissimo.

La settimana al campo è stata decisamente molto divertente perché ho avuto la possibilità di interagire con più persone della mia età. Ogni sera venivamo accolti con calore da un diverso Lion Club canadese per cena; noi in cambio gli abbiamo preparato dei certificati di ringraziamento firmati da tutti. In quest'ultima settimana siamo andati in treno a Toronto, città moderna, che, insieme ai laghi ed al paesaggio che la circondano, abbiamo potuto ammirare dall'alto della CN Tower. Una icona di Toronto e di tutto il Canada alta ben 555 metri.

L'ultimo giorno, il giorno della partenza, è stato molto emozionante, fino a quel momento avevo ignorato il fatto che probabilmente non avrei avuto ancora occasione di incontrare tutti insieme i nuovi amici di questa bellissima avventura dopo che sarei partito.

